



Renato Marangoni
Vescovo di Belluno - Feltre

A tutti voi che state preparando i *Giorni dello Spirito e di comunità*

Carissimi,

immagino l'impegno e la cura con cui state ultimando la preparazione dei ***Giorni dello Spirito e di Comunità***. Desidero per questo esprimere apprezzamento e riconoscenza. Lo faccio anticipando il frutto di questa iniziativa e considero i due soggetti "protagonisti": lo Spirito Santo e la comunità.

1. A riguardo dello **Spirito Santo** vorrei evidenziare l'aspetto più caratterizzante: la fiducia nella sua azione da tenere viva nonostante difficoltà o qualche ostacolo con cui è possibile imbattersi. Non vi scoraggiate: la vita delle nostre comunità è prima di tutto frutto suo. Negli *Atti degli Apostoli* 15,28 c'è un'espressione significativa con cui la Chiesa radunata a Gerusalemme si rivolge alle altre comunità: «È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi...». Affrontate, dunque, i *Giorni dello Spirito e di comunità* con questa fiducia.
2. Poi a riguardo della **comunità**, vi incoraggio a preparare e animare questi incontri con empatia evangelica per "sentire con il cuore" la presenza e il vissuto delle persone che parteciperanno. Si tratta di accoglierle con delicatezza e di offrire un momento di pace interiore e fraterna. Confidate che questi piccoli segni contribuiranno a far crescere la stima vicendevole e aiuteranno a scoprire il dono di essere comunità cristiana.

Vi sono vicino in fraternità e nella preghiera. Anche con questa esperienza faremo sì che sia «*Nel Vangelo il nostro futuro*».

Anche al vostro parroco offrite una collaborazione attiva. C'è bisogno di vicendevole sostegno.

Belluno, 12 febbraio 2018

Vi benedico

+ Renato, vescovo